



Industria ceramica: VR e modelli 3D per il simulatore di processi industriali di Acimac

- AZIENDE INDUSTRIALI

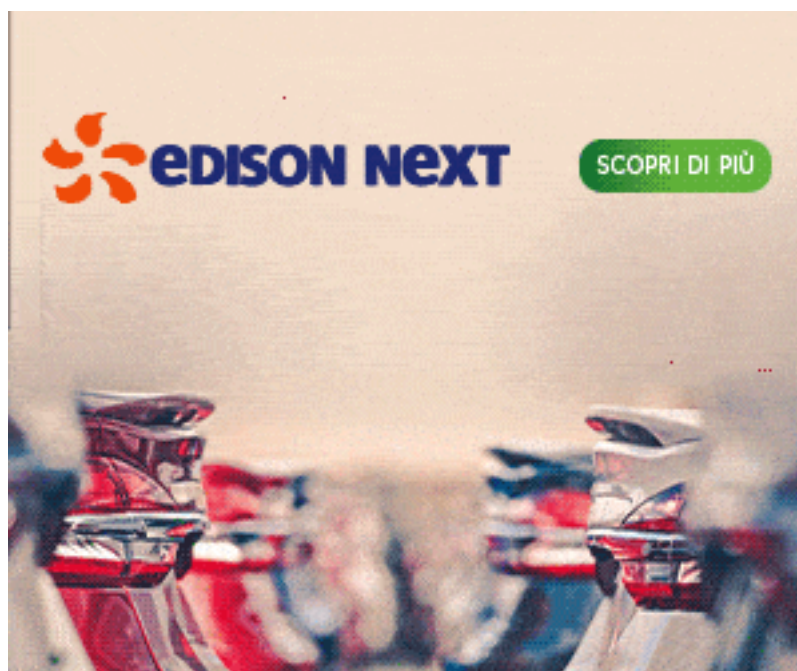
Il prototipo sarà realizzato in collaborazione con Bi-Rex, Fondazione Golinelli e G-Lab, l'Istituto Fermi di Modena e aziende associate

18 Settembre 2024



Il presidente di Acimac Paolo Lamberti.





Acimac, l'Associazione dei Costruttori Italiani di Macchine e Attrezzature per la Ceramica, insieme a **Bi-Rex**, Competence Center nazionale specializzato sui big data, e Attrezzature per la Ceramica, insieme a **Bi-Rex**, Competence Center nazionale specializzato sui big data, **Fondazione Golinelli e G-Lab**, e all'**Istituto Tecnico Industriale Statale Enrico Fermi di Modena**, hanno sviluppato un progetto sperimentale che prevede lo sviluppo di un prototipo di simulatore virtuale di processi industriali specifici del settore ceramico. È basato sulla tecnologia di apprendimento in realtà virtuale **Golinelli LiVE-Live Virtual Experience**, un progetto di Fondazione Golinelli, che consente di sfruttare in contesti formativi le potenzialità immersive della VR. È una novità nell'ambito della ceramica che enti privati e pubblici collaborino nella realizzazione di un simulatore di questo tipo, uno strumento di orientamento e formazione continua che rientra negli ambiti di maggiore sviluppo per l'industria manifatturiera, ovvero tecnologie Steam, servitization e intelligenza artificiale.

Il progetto si divide in due fasi: nella prima, di prototipazione, vengono **sviluppati i modelli 3D e d'interazione relativi a macchinari di maggiore interesse didattico per sperimentare le funzionalità del simulatore nelle scuole tecniche e professionali**. La seconda, prevista a seguito dei risultati ottenuti, è la vera e propria fase di lancio, e prevede l'aggiunta di nuovi macchinari ed esperienze interattive di valenza didattica e macchinari specifici o caratteristiche e interazioni avanzate per simulare specifici contesti produttivi.

L'ambiente visibile nel simulatore è quello di un impianto completo

Acimac, che sostiene economicamente il progetto, il quale beneficia tramite Bi-Rex di un aiuto di stato con fondi Pnrr, ha coinvolto alcune aziende associate che hanno condiviso il proprio know-how nello sviluppo del simulatore. Un team composto dalle direzioni tecniche delle aziende e dai docenti dell'Istituto Fermi ha definito la configurazione e prototipazione delle funzionalità delle macchine a scopo didattico, per poi trasferire a G-Lab i contenuti tecnici dei macchinari individuati (parametri ecc.) e la fornitura dei modelli 3D. I referenti tecnici hanno a loro volta il compito di partecipare alla definizione dei requisiti di progetto e sono responsabili della fase di beta testing aziendale e della successiva raccolta e comunicazione dei feedback. Gli studenti sono coinvolti in prima



linea in tutte le fasi del progetto. L'ambiente visibile nel simulatore è quello di un impianto completo, con due fasi in particolare che vedranno lo sviluppo delle sezioni didattiche: forno-essiccazione-cottura, con focus sui parametri di cottura in relazione al prodotto finito (curva, scorrimento) e la stampa digitale/colore.

Anteprima ufficiale a **Tecna, la fiera leader delle tecnologie per la ceramica, in programma a Rimini dal 24 al 27 settembre 2024**, dove verrà mostrato il prototipo del forno ceramico. La presentazione definitiva e il lancio sono previsti per la fine di ottobre.

